

Carta dei Servizi

Redatta ai sensi della legge Regione Campania n. 11/07 ex art. 26
B.U.R.C. n. 52 del 18 Dicembre 2008 - D.G.R.C. n. 1835 del 20.11.2008



ASILO NIDO SCUOLA INFANZIA E LUDOTECA

DATA DI EMISSIONE	Settembre 2024
VALIDITA'	Anno Educativo 2025-2026
REALIZZATO DA	Direzione e collaboratori area educativa
APPROVATO DA	A.D. Vincenza Panico

Sommario

1. Che Cos'è e Come è Fatta La Carta Dei Servizi	3
1.1 <i>Caratteristiche e Struttura</i>	3
1.2 <i>I Principi Fondamentali</i>	3
2. Le Garanzie Del Servizio	4
2.1 <i>La Storia e I Principi Ispiratori Dell'ente</i>	4
2.2 <i>I Valori e La Mission</i>	5
2.3 <i>La struttura e la Mission Educativa</i>	6
2.3.1 <i>La Struttura</i>	6
2.3.2 <i>La mission educativa</i>	7
2.4 <i>Risorse umane coinvolte nel nido</i>	7
2.5 <i>La Corresponsabilità Educativa</i>	8
2.6 <i>La Vita Al Nido</i>	9
2.6.1 <i>L'ambientamento</i>	10
2.6.2 <i>Le routine</i>	10
2.6.3 <i>L'accoglienza e L'uscita</i>	11
2.6.4 <i>Il Cambio</i>	12
2.6.5 <i>Il Pasto</i>	12
2.6.6 <i>Il Sonno</i>	12
2.6.7 <i>Assenze</i>	12
2.7 <i>Spazi e Attività</i>	12
2.7.1 <i>Le Rette</i>	13
2.7.2 <i>Calendario Scolastico</i>	13
2.8 <i>I servizi offerti (quadro riassuntivo)</i>	14
3. Area Didattica	15
3.1 <i>La Progettazione Educativa</i>	15
3.2 <i>La Programmazione</i>	15
3.2.1 <i>Dimensioni Educative</i>	15
3.2.2 <i>Progetti</i>	16
4. La Valutazione del Servizio	18
4.1 <i>Informazione e soddisfazione degli utenti</i>	18
4.2 <i>Reclami e Suggerimenti</i>	18
5. Moduli Standard	19
5.1 <i>Modulo A Scheda Iscrizione Asilo Nido</i>	19
5.2 <i>Modulo B Scheda di valutazione del servizio</i>	23

1. Che Cos'è e Come è Fatta La Carta Dei Servizi

1.1 Caratteristiche e Struttura

La Carta dei Servizi 0-3 anni dell'Incanto S.r.l.s. descrive i principi fondamentali e le garanzie che sono offerti ai bambini e alle bambine frequentanti i propri servizi e alle loro famiglie. Essa rappresenta un patto tra l'Incanto S.r.l.s e i suoi utenti, attraverso il quale l'Ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio di Nido. La presente Carta ha come fonte di ispirazione fondamentale l'art. 3 e 33 della Costituzione italiana e la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia. Essa ha validità pluriennale e sarà rinnovata al raggiungimento degli obiettivi dichiarati o quando dovessero intervenire modifiche sostanziali.

La Carta

- a. Descrive la struttura organizzativa, le modalità di gestione del servizio, compresi i livelli di servizio offerto e gli impegni di qualità che si vogliono perseguire;
- b. Per la struttura saranno inoltre a disposizione le seguenti informazioni e documenti:
 - o Tipologia del servizio offerto;
 - o Progetto educativo didattico annuale del servizio;
 - o Protocolli e buone prassi per l'intervento e l'inclusione dei bambini con bisogni speciali;
 - o Regolamento e prospetto rette per l'anno educativo in corso;
 - o Risultati delle rilevazioni annuali della soddisfazione degli utenti.

1.2 I Principi Fondamentali

La carta dei servizi dell'asilo nido L'incanto ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3 e 33 della Costituzione italiana e la Convenzione di New York sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

1. Uguaglianza e Diritto di Accesso

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. L'Ente attraverso procedure trasparenti definisce i criteri di accesso, nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio. In tale ambito, i servizi dell'Ente tutelano e garantiscono il diritto all'inserimento degli utenti diversamente abili o appartenenti a fasce svantaggiate.

2. Regolarità

L'Ente, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative assicurando, anche in situazioni di conflitto sindacale, il rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e dalle disposizioni contrattuali in materia.

3. Accoglienza e Inclusione

L'Incanto si impegna a favorire l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, nonché a perseguire l'inclusione sociale di tutti i frequentanti i propri servizi.

4. Partecipazione, Efficienza, Trasparenza

La famiglia ha il diritto di conoscere il progetto educativo e le modalità di funzionamento del servizio. La famiglia, inoltre, può contribuire alla vita delle scuole presentando proposte personali. E' ricercato il progressivo miglioramento dell'efficienza dei servizi, grazie all'adozione di soluzioni organizzative idonee e ad un adeguato aggiornamento professionale del personale coinvolto.

Gli operatori svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività e neutralità, garantendo comportamenti imparziali. Si garantisce alle famiglie di verificare la corretta erogazione del servizio, esercitare il diritto di accesso alle informazioni che le riguardano e la facoltà di presentare reclami o proposte per il miglioramento del servizio. A tal fine L'incanto somministra periodicamente la scheda di valutazione del servizio (Modulo B) alle famiglie, per proposte di miglioramento inerenti, alla struttura, ai servizi e all'offerta didattica proposta.

5. Autonomia e Aggiornamento del Personale

Le finalità perseguite dagli educatori sono soprattutto formative, pertanto l'offerta formativa, nel rispetto e nella libertà garantite dagli educatori stessi, individua obiettivi comuni che assolvono il compito di creare le condizioni della riuscita personale, autonoma e competente dei bambini. La programmazione assicura il rispetto dell'autonomia degli educatori garantisce la formazione dei bambini, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e della comunità locale, generali e specifici. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale educativo ed un compito per l'Ente che assicura interventi organici e regolari.

2. Le Garanzie Del Servizio

2.1 La Storia e I Principi Ispiratori Dell'ente

La società L'incanto s.r.l.s asilo nido scuola d'infanzia e Ludoteca, è nata dall'esigenza di creare un servizio educativo-culturale aperto a quanti intendono fare esperienze di gioco ed ha lo scopo di favorire la socializzazione, di educare all'autonomia ed alla libertà di scelta e di valorizzare le capacità creative ed espressive di ogni bambina e bambino.

I principi ispiratori dell'asilo e ludoteca l'Incanto sono riconducibili al perseguimento delle seguenti finalità:

- Migliorare la qualità dei servizi di **accoglienza ed educazione** erogati a bambini, adolescenti e mamme
Sul territorio del comune;
- Innovare i servizi esistenti ed idearne di nuovi in risposta ai bisogni del territorio;
- Promuovere i diritti dell'infanzia e della famiglia;
- Migliorare i percorsi di analisi e approfondimento in ambito sociale.

2.2 I Valori e La Mission

“L'Incanto asilo nido e Ludoteca, promuove il “ben-essere” di bambini e adolescenti e sostiene i compiti educativi e sociali delle famiglie” La nostra missione è creare un ambiente “**dove crescere bambini felici!**”, tale mission viene perseguita **riconoscendo le peculiarità, le necessità e le potenzialità della persona, nella consapevolezza che la famiglia è parte di un contesto di relazioni fonte di scambio e ricchezza reciproca**. Le azioni, sono volte a costruire una comunità solidale, capace di accogliere la persona e di favorirne lo sviluppo armonico.

Tale missione si realizza attraverso:

- servizi educativi a favore dell'infanzia;
- servizi di formazione e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia dell'adolescenza e della famiglia.

Le attività dell'Ente rispondono alle necessità che emergono dal contesto locale e sono ispirate ai seguenti valori:

- **accoglienza senza pregiudizi**, che si traduce anche nella disponibilità ad individuare, con le persone accolte e le loro reti di riferimento, percorsi personalizzati volti a valorizzare le potenzialità, le differenze e le risorse di ciascuno;
- **solidarietà** che si traduce nel diffondere la consapevolezza che il “ben-essere” personale e collettivo può essere raggiunto grazie alla condivisione di bisogni e risorse sul territorio;
- **globalità della persona e rispetto delle differenze**, che si traduce nel riconoscimento di ogni persona come portatrice di aspettative, bisogni e di talenti unici, che richiedono di essere compresi, accolti e valorizzati per favorire il conseguimento autonomo del proprio “ben-essere”;
- **appartenenza ad un sistema di valori e ad una identità culturale condivisa¹**, che si traduce nel riconoscimento di una serie di norme e comportamenti ritenuti coerenti con il proprio contesto;

¹

- **informazione e partecipazione**, come garanzia di un'informazione preventiva, completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, gli strumenti di lavoro utilizzati nell'erogazione del medesimo, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi; come garanzia di partecipazione alla vita e all'organizzazione del Nido come contesto educativo e sociale;
- **continuità**, come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nell'applicazione del progetto educativo.

2.3 La struttura e la Mission Educativa

2.3.1 La Struttura

L'edificio in cui è ubicato l'unità immobiliare, è adibito a locali Commerciali come previsto dall' allegato 20-QC19bis del PRG – Piano Regolatore Generale, ed è situato in una zona G1 Verde Pubblico dello strumento urbanistico vigente. L'edificio è asservito dalle principali linee di trasporto pubblico urbano che consentono di raggiungere agevolmente qualsiasi zona della città, scuole di tutti i gradi, negozi, uffici pubblici e strutture sanitarie. L'unità immobiliare presenta particolari caratteristiche di panoramicità, rispetto a elementi paesaggistici con vista sul parco pubblico Giovanni Paolo II, ma non presenta particolare interesse storico-artistico (monumenti, piazze, altro) ovvero il fabbricato non si trova in posizione di particolare pregio o valore (su strade, piazze, di particolare interesse commerciale o immobiliare), ne risente di elementi negativi connessi alla posizione, quali per esempio, l'ubicazione in prossimità di attività industriali o artigianali che arrecano disagio o punti di particolare degrado sociale.

La struttura in cui opera la società "L'Incanto" è posta all'interno delle vetrate del Parco Pubblico Giovanni Paolo II, su viale Gandhi è dislocata al piano terra, è costituita da locali interni che occupano circa una superficie di 290 mq e di un'aria con spazio scoperto disponibile di pubblico accesso di circa 320mq utilizzabile per lo svolgimento di attività esterne. La struttura consente alla ludoteca, scuola dell'Infanzia e asilo nido L'INCANTO di accogliere bambini dai 3 mesi ai 5 anni in 4 sezioni di cui 3 sezioni da 15 bambini per l'infanzia (3-5anni) e una sezione per il nido (3 Mesi-3anni) (secondo normativa DPR 20/03/2009, n.81 e DM 24/07/1998, n.331), la struttura rispetta i requisiti di cui alla DPR n. 380/2001 (già L.13/89) e successivo D.M. 14 giugno n.236 relative all'assenza di barriere architettoniche.

Il Nido è un servizio socio-educativo che ha lo scopo di favorire, in collaborazione con le famiglie, l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino e la sua socializzazione. Ha il compito di assicurare ad ogni bambino uguali possibilità di sviluppo offrendo:

- Linee pedagogiche relative alle aree formative della corporeità, della comunicazione, della logica, dell'autonomia, dell'affettività;
- Un ambiente che, negli spazi, nei materiali e nell'uso degli strumenti, permetta la costruzione di un contesto educativo;

- Cure del corpo: consapevoli che il bambino, attraverso la corporeità, percepisce la realtà esterna, si riconosce, impara ed agisce.

La struttura ha le seguenti caratteristiche:

- Arredi tecnici ed attrezzature volti a migliorare la qualità del servizio erogato e ad assicurare elevati standard di sicurezza;
- Rispetto dei principi ergonomici nella scelta delle attrezzature
- Accessibilità della struttura con due punti di ingresso
- Spazi interni ed esterni adeguati per il rispetto minimo dei 4 metri per utente;
- Ambienti confortevoli e sicuri;
- Barriere Architettoniche completamente rimosse, con rampe di accesso per le aree esterne
- Servizi Igienici divisi per: Bambini-Personale Operante -portatori d'Handicap
- Pavimenti - arredi fissi - attrezzature - locali di servizio - servizi igienici – accessi sono realizzati con il fine di non costituire ostacolo, impedimento o fonte di rischio per la salute e la sicurezza.

2.3.2 La mission educativa

La mission educativa, è fondata in primo luogo sulla costruzione e il mantenimento di una positiva relazione educativa tra i bambini, tra gli adulti e i bambini e tra gli adulti stessi che diventa una condizione necessaria per favorire un sereno sviluppo e l'apprendimento di nuove conoscenze e capacità. Il Nido si propone di offrire un sostegno alla genitorialità nella condivisione del compito educativo, all'interno della rete sociale e territoriale.

Considerando l'attenzione ai bisogni affettivi di sicurezza che caratterizzano la prima infanzia, al Nido il rapporto con i bambini deve far trovare una "base sicura" e delle figure di attaccamento aggiuntive, anche in un ambiente esterno alla famiglia. Tutto il personale del Nido adotta nei diversi momenti della giornata degli atteggiamenti di: **accoglienza, ascolto, empatia, valorizzando le specificità e le differenze di tutti i bambini e delle loro famiglie.** Uno strumento particolarmente importante nella relazione educativa è l'attenta osservazione dei ritmi e delle modalità di crescita di ciascun bambino. L'osservazione, pensata per comprendere e non per valutare, permette di rilevare i bisogni, anche transitori, e le continue conquiste del percorso evolutivo, e di programmare interventi adeguati.

La mission del Nido, orienta alla formazione di identità aperte, flessibili e solidali rispettose di tutte le opportunità culturali e religiose. L'apertura e la collaborazione con diversi soggetti del territorio permette ai bambini una conoscenza propria del contesto di appartenenza, permettendo così di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità sociale. La **collegialità** è la modalità con cui si progetta, si realizza e si verifica l'intervento educativo/didattico, per adottare atteggiamenti condivisi di accoglienza, ascolto, empatia.

2.4 Risorse umane coinvolte nel nido

Le risorse umane coinvolte nella gestione del Nido si costituiscono come gruppo di lavoro e contribuiscono, nel rispetto di specifici ruoli e competenze, alla promozione e alla realizzazione della programmazione educativa, definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi.

Il coordinatore del Nido promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio: definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo con il coordinamento pedagogico, conduce gli incontri collettivi e metodologici del personale del Nido, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento del Nido ed è referente per le famiglie.

Le educatrici hanno la presa in carico dei bambini e competono loro l'attenzione individualizzata ai loro bisogni, l'attivazione di interventi di cura, la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. Il personale educativo rappresenta una figura di riferimento per il bambino e la sua famiglia dall'inserimento fino all'uscita alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. La professionalità delle educatrici è supportata da una formazione costante e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro sia con la psicopedagogista di riferimento.

Al personale ausiliario competono tutti gli interventi di pulizia, sanificazione, riordino degli ambienti interni ed esterni al Nido e attività di collaborazione in cucina che concorrono a supportare le attività educative del Nido.

La cuoca/il cuoco, confeziona i pasti per i bambini secondo menù prestabiliti, provvede all'igiene della cucina e alla pulizia degli utensili ed è responsabile del piano di autocontrollo alimentare HACCP.

Il personale amministrativo cura i rapporti con l'utenza, relativamente ai risvolti burocratici e contabili fornisce informazioni sull'applicazione delle tariffe, certificazione, ecc.

2.5 La Corresponsabilità Educativa

Il progetto educativo del Nido prevede il confronto con le famiglie attraverso una relazione di reciprocità, che eviti il rischio della autoreferenzialità per gli educatori e di delega per i genitori. Solo attraverso una proficua collaborazione Nido-famiglia, il bambino acquista la sicurezza necessaria ad aprirsi all'esterno. Genitori e insegnanti condividono con competenze e ruoli specifici e complementari il progetto educativo di crescita del bambino, di cui il primo titolare rimane la famiglia. La teoria ecologica dello sviluppo umano ci insegna infatti che il bambino cresce sereno se gli adulti che se ne prendono cura stabiliscono tra loro una relazione di ascolto reciproco e di ricerca condivisa di strategie e atteggiamenti educativi. Tutte le occasioni di incontro tra la scuola e le famiglie rappresentano così occasioni importanti per ritrovare il bambino "intero" che si "racconta" nei suoi diversi contesti di vita. Le famiglie possono inoltre trovare nel Nido uno spazio di ascolto e parola per orientarsi nel difficile compito educativo attraverso un sostegno alla propria genitorialità.

Il Nido predispone momenti di incontro individuale e collettivo con le famiglie, per la condivisione e la costruzione del progetto educativo e per la valutazione del processo di crescita di ogni singolo bambino. Le modalità attraverso le quali viene promossa e incoraggiata la collaborazione Nido-famiglia si pongono su diversi livelli di partecipazione, dando concretezza alla auspicata continuità educativa tra Nido e famiglia.

- **Colloqui individuali:** all'inizio dell'anno scolastico per i bambini in fase di inserimento e durante l'anno, concordati con la famiglia.
- **Consulenza psico-pedagogica alle famiglie:** è prevista la possibilità di colloqui con la figura della psicopedagogista per il confronto su tematiche educative che riguardano le fasi di crescita del singolo bambino. I genitori rivolgono la richiesta alla coordinatrice del Nido.
- **L'assemblea generale** è promossa dalla coordinatrice della struttura generalmente ad inizio dell'anno scolastico; è rivolta a tutti i genitori e presenta il progetto educativo-didattico e/o le attività programmate per l'anno scolastico. In questo contesto che avviene la presentazione delle scelte pedagogiche di base.
- **Le assemblee di gruppo-sezione,** coinvolgono le educatrici ed i genitori di una stessa sezione e consentono la verifica periodica delle attività didattiche; sono convocate dalla coordinatrice del Nido.

Sono previste attività formative a favore dei genitori su tematiche di comune interesse. Sono altresì previste iniziative di coinvolgimento diretto dei genitori in attività educative su pianificazione all'inizio dell'anno scolastico e secondo obiettivi coerenti con la "mission" dell'Ente, come:

- Partecipazione attiva in alcuni laboratori
- Iniziative di solidarietà
- Giornalino
- Coinvolgimento nelle feste.

Questi momenti rappresentano per le famiglie la possibilità di conoscere un ambiente dove il bambino trascorre molte ore della sua giornata, nonché offrono possibilità di incontro e conoscenza con altri genitori. Durante e al termine di ogni anno educativo, ai genitori, tramite specifico questionario, viene richiesto di valutare l'attività della struttura frequentata dai loro figli, sia con riferimento alla programmazione educativa effettuata sia all'organizzazione del servizio erogato.

2.6 La Vita Al Nido

Il Nido è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine sino all'età di 3 anni. Si propone come contesto educativo che favorisce la costruzione dell'identità del bambino attraverso la proposta di spazi, attività e materiali stimolanti, all'interno di una rete di relazioni significative. Il Nido ha il compito di stimolare la crescita nel bambino di competenze che

gli permettano di costruire l'elaborazione e la percezione del mondo a cui appartiene. Il bambino vive la quotidianità come una serie di esperienze, sia attraverso i momenti di routine che attraverso i momenti di gioco. La ripetitività delle azioni, l'utilizzo di regole chiare, semplici e condivise da tutti gli adulti e la disponibilità all'ascolto danno al bambino stabilità nel rapporto e la sicurezza che chi c'è si cura di lui.

2.6.1 L'ambientamento

Il delicato momento dell'inserimento coinvolge il bambino e gli stessi educatori, poiché rappresenta un'esperienza emotivamente importante, che richiede chiarezza di impostazione metodologica e atteggiamenti di disponibilità, pazienza e accoglienza, al fine di creare le condizioni ottimali per tutti.

L'inserimento va dunque costruito per quanto riguarda le scelte organizzative, il ruolo degli educatori e le stesse modalità di presenza dei genitori, che devono essere aiutati ad assumere gli atteggiamenti più facilitanti per il buon esito dell'esperienza.

La scelta organizzativa di fondo sarà orientata verso l'inserimento di gruppo, che si prospetta essere la modalità da privilegiare, consentendo di ridurre i tempi di attesa delle famiglie e garantendone nel contempo la possibilità di condividere questa fase, anche attraverso l'intreccio di utili relazioni con altri genitori: il bambino verrà inserito in piccoli gruppi e con orario progressivamente crescente, con la presenza del genitore per alcuni giorni (dai tre giorni a due settimane, in relazione alle difficoltà incontrate dal piccolo). L'inizio della frequenza è fissato dalla coordinatrice e viene comunicato alle famiglie, di norma, nel mese di settembre.

2.6.2 Le routine

Per routine si intendono le attività quotidiane (Tabella A) che rappresentano delle sequenze fisse, che si riferiscono ad alcuni momenti della vita al Nido che si ripetono giorno dopo giorno e che rispondono ai bisogni di sicurezza e prevedibilità del bambino: l'accoglienza e l'uscita, il cambio, il pasto, il sonno.

Questi momenti consentono al bambino di costruire una relazione affettiva significativa con l'adulto e di percepire l'ambiente del Nido come rassicurante, in grado di accompagnarlo gradualmente verso l'autonomia personale e la cura del proprio corpo. Il ripetersi di queste esperienze, basate sul contatto fisico, l'affettività, la comunicazione verbale e non verbale, diventa quindi occasione di apprendimento e di crescita per il bambino. Di norma l'attività si articola dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Si prevedono – in base al numero delle richieste, c'è la possibilità di anticipo sull'orario di apertura o di posticipo dell'orario pomeridiano (minimo di dieci richieste).

Le scelte di variazione dell'orario (anticipo 7.30/7.45 e prolungamento 16.00-17.30/18.00) rimangono valide per l'intero anno scolastico.

TABELLA A - GIORNATA TIPO -

TEMPI	ATTIVITÀ	ESIGENZE DEL BAMBINO CHE LE ATTIVITÀ MIRANO A SODDISFARE
--------------	-----------------	---

7.30 - 9.00	Entrata	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno affettivo
9.00 - 9.15	Attività di accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno affettivo • Comunicazione con l'adulto
9.15 - 9.40	Merenda e bagno	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca delle abitudini • Acquisizione norme di vita pratica • Ricerca dell'autonomia • Bisogno fisiologico/ affettivo
9.45 - 10.30	Attività didattica o di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno di apprendimento e di socializzazione con il gruppo
10.30 - 11.10	Gioco libero, bagno e preparazione al pranzo	<ul style="list-style-type: none"> • Sfogo delle tensioni • Bisogno fisiologico (ecc.) • Acquisizione di norme di vita pratica
11.10 - 11.45	Pranzo	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno fisiologico • Ricerca dell'autonomia • Acquisizione norme di vita pratica
11.45 - 13.00	Preparazione al riposo 1° uscita (12.45-13.45)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca delle abitudini • Bisogno affettivo
14.30-15.00	Risveglio	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca delle abitudini • Bisogno fisico
15.00 - 15.30	Merenda e bagno	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno fisiologico (ecc.) • Ricerca delle abitudini • Acquisizione norme di vita pratica
15.30 - 16.00	Gioco libero	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno di esprimersi liberamente e liberare l'aggressività
16.00 - 17.00	2° uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca delle abitudini • Bisogno affettivo
17.00 - 18.00	Tempo prolungato(ove previsto): Gioco libero/ attività di programmazione o laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Sfogo delle tensioni • Bisogno di apprendimento • Bisogno affettivo

Il rispetto degli orari rappresenta anche per i bambini motivo di tranquillità e sicurezza nell'affrontare ogni giorno il distacco dai genitori: non sapere a che ora si andrà al nido o a che ora sarà ripreso, può creare anche nel bambino più sicuro e meglio inserito, motivo di ansie e confusioni.

2.6.3 L'accoglienza e L'uscita

Parlare delle routine di entrata e di uscita, è parlare del "lasciare e ritrovare" riconoscendo in queste parole il valore dei rapporti e delle relazioni del bambino con i genitori. Le educatrici nel momento dell'accoglienza cercano di rendere distacco il più sereno possibile. Scambiano con i genitori alcune informazioni riguardanti i loro figli e ricercano modalità, atteggiamenti, strategie e gesti per far vivere questo momento di separazione in modo non traumatico. Come per l'accoglienza, anche il momento del ricongiungimento a fine giornata è carico di valenze emotive e affettive: l'educatrice facilita l'incontro tra genitore e bambino rispettandone i

tempi e le modalità, proponendo attività piacevoli e fornendo al genitore le informazioni sulla giornata del bambino al Nido.

2.6.4 Il Cambio

Le componenti affettive e di relazione che si instaurano durante il cambio, anche attraverso il contatto fisico, sono molto importanti. Questo è per il bambino un momento di contatto con il proprio corpo ma anche con l'adulto che si prende cura di lui.

2.6.5 Il Pasto

La refezione è assicurata di norma tramite cucina interna e secondo apposite tabelle dietetiche proposte dall'ASL Napoli 2 –Nord ed esposte affinché i genitori ne prendano visione. In casi particolari, confermati dal certificato medico, (da rinnovare ad ogni scadenza e comunque all'inizio di ogni anno educativo e certificando ogni variazione) sono previste variazioni personali della dieta. La preparazione dei cibi si svolge secondo le procedure di corretta prassi igienica ed applicando il sistema HACCP previsto dal Decreto Legislativo 155 del 1997. I genitori, in occasione di feste e momenti di condivisione, possono portare del cibo al Nido purché confezionato industrialmente o artigianalmente e di cui si possa risalire chiaramente al produttore.

2.6.6 Il Sonno

Anche il sonno è un momento importante: addormentarsi significa abbandonare uno stato di veglia, un posto conosciuto, per farvi ritorno solo al risveglio. Per questo l'adulto deve avere una particolare attenzione alle esigenze individuali dando al sonno caratteristiche meno anonime e più rispondenti ai bisogni dei bambini: la possibilità di portare un pupazzetto con sé, essere accompagnati da una storia, una ninna nanna o una musica rilassante, la lettura di una storia...tutte coccole che fanno compagnia e invitano i bambini al riposo.

2.6.7 Assenze

L'asilo nido si distingue da altre tipologie di servizi per la prima infanzia, per il suo carattere di continuità. È bene che il bambino/a frequenti ogni giorno il nido, ovviamente salvo malattie o altri impedimenti familiari. È importante che i genitori motivino sempre le assenze del proprio figlio/a, anche se si tratta di un solo giorno, telefonando direttamente all'asilo: questo per permettere alle educatrici di organizzare per tempo le attività della giornata e i pasti in base al numero dei bambini presenti. In caso di malattia è obbligatorio il certificato medico del pediatra se il bambino ha superato i 5 giorni di assenza. Si raccomanda di non portare i bambini all'asilo se sono in corso infezioni gastro-enteriche (vomito, diarrea), congiuntiviti, malattie esantematiche, pidocchi. Anche in assenza di febbre, il bambino necessita di riposo e tranquillità nell'ambiente familiare, oltre ad evitare contagi agli altri bimbi e agli adulti che vivono al nido.

2.7 Spazi e Attività

La struttura è dotata di spazi progettati ed organizzati in funzione delle esigenze e dell'età del bambino. Per i lattanti gli ambienti sono pensati per permettere molteplici esperienze di contenimento ed esplorazione, conoscenza, sperimentazione. Gli spazi destinati ai divezzi, sono pensati per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la sperimentazione delle attività motorie, la promozione della socializzazione, l'esplorazione di attività espressive e lo sviluppo delle competenze simboliche attraverso il gioco. Il Nido dispone di uno spazio verde attrezzato, pensato ed organizzato nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità di sviluppo dei bambini.

Gli spazi sono organizzati in modo da prevedere attività di gruppo e di intergruppo, con la possibilità di angoli attrezzati per attività strutturate e non. Ci sono spazi per favorire il gioco simbolico (es. angolo della cucina, casetta, travestimenti); ci sono gli angoli per favorire lo sviluppo del linguaggio dove leggere e fare conversazione; c'è lo spazio della pittura per favorire lo sviluppo dell'espressione grafico-pittorica e della creatività dei bambini; ci sono la sala multifunzione e l'area morbida per i giochi di movimento liberi o guidati per il raggiungimento della sicurezza motoria.

2.7.1 Le Rette

L'anno contrattuale ha una durata di undici mesi da settembre a luglio. I genitori si impegnano a versare pertanto il pagamento della retta scolastica entro e non oltre il 5 di ogni mese (diversamente solo in specifiche condizioni accordate). Non sono previsti sconti per giorni di assenza dovuti a malattia o ad altri motivi personali. Iscrizioni accolte durante l'anno prevedono l'intero pagamento della quota di iscrizione, ma il non pagamento delle rette di frequenza mensili per i mesi già interamente trascorsi. All'atto della compilazione del modulo di iscrizione (Modulo A), dovrà essere effettuato il pagamento della quota di iscrizione (NON

RIMBORSABILE). Per il secondo figlio/a frequentante nello stesso anno scolastico verrà applicata una riduzione del 10% sulla seconda retta.

L'asilo è una struttura esclusivamente privata che non si avvale di finanziamenti o sovvenzioni pubbliche: la puntualità dei pagamenti delle rette è pertanto garanzia per tutti i bambini/e che frequentano il nido, del mantenimento degli standard di qualità.

2.7.2 Calendario Scolastico

Tabella B Calendario Scolastico 2020/2021

1 Settembre	Inizio attività
8 Dicembre	Immacolata chiusi
23 Dicembre	Uscita entro le ore 13.45
24/25/26/27 Dicembre	Festività Natalizie chiusi

28/29/30 Dicembre	Apertura dalle ore 8:00 alle 16:00
31 Dicembre-1/2/3 Gennaio	Festività Natalizie chiusi
6 Gennaio	Epifania chiusi
14 Gennaio	Festa Patronale chiusi
Carnevale	uscita ore 12.00
Festività Pasquali	Chiusi
2 Giugno	Festa della repubblica chiusi
31 Luglio	Fine attività

2.8 I servizi offerti (quadro riassuntivo)

Si fornisce un quadro d'insieme dei principali campi di intervento del Nido, elencando i seguenti servizi offerti:

Accoglienza e cura del bambino

- ascolto e accoglienza dei bisogni del bambino
- ambientamento del bambino al Nido
- cura individualizzata del bambino
- rispetto dei ritmi di riposo
- comunicazione quotidiana tra educatori e genitori rispetto al vissuto del bambino casa-Nido
- garanzia di igiene nelle cure del bambino con l'utilizzo di specifici materiali sostegno allo sviluppo
- psicomotorio e sensoriale
- attività mirate allo sviluppo dell'autonomia del bambino: sviluppo delle conoscenze, sviluppo di
- relazioni significative, sviluppo di capacità motorie;
- fornitura di materiale ludico-didattico per il gioco, per lo sviluppo psicomotorio e sensoriale, per la
- lettura di immagini e per lo sviluppo affettivo sostegno alla genitorialità
- colloqui individuali e incontri di gruppo
- incontri di formazione rivolti ai genitori
- consulenza individualizzata alle famiglie
- sportello pedagogico
- coinvolgimento in feste e momenti ludici per genitori e bambini

Servizio di refezione

- Cucina interna al servizio
- Menù elaborati per specifiche esigenze di salute o religiose (diete certificate)

- i menù proposti sono adeguati ai fabbisogni indicati per le fasce d'età considerate, secondo i livelli di assunzione giornalieri raccomandati ed elaborati da una nutrizionista e approvati dal settore materno infantile ASL Napoli 2- Nord

Orari

- Di ingresso anticipato, dalle 7,30 alle 8,00
- Di uscita posticipata, dalle 16,00 alle 18,00 **servizio estivo o prolungamento**
- Possibilità di Centri Estivi nel mese di luglio **continuità Nido-Scuola dell'Infanzia**
- Attività finalizzate a favorire il passaggio del bambino dal Nido alle scuole dell'infanzia del territorio
- Incontri tra il personale del Nido e della scuola dell'infanzia, tra genitori e personale

Igiene e pulizia dei locali

- Pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti interni ed esterni secondo pianificazione
- Intervento Di Disinfezione E Sanificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

3. Area Didattica

3.1 La Progettazione Educativa

Il progetto educativo del Nido L'incanto, delinea gli orientamenti pedagogici e le pratiche didattiche che esprimono la "mission" formativa e valoriale dell'Ente, nel compito di co-educazione e di promozione culturale e sociale a favore dei bambini e delle loro famiglie, nella fascia d'età 0-3 anni, all'interno della comunità territoriale. Le indicazioni in esso contenute risultano essere guida e vincolo per le persone che operano con differenti ruoli nei gruppi di lavoro.

3.2 La Programmazione

L'attività didattica viene svolta seguendo una programmazione annuale. Le attività fanno riferimento ad una progettualità educativa e didattica unitaria a base psicomotoria, interculturale e inclusiva. La progettazione didattica annuale è predisposta dal personale docente con obiettivi e attività adeguati alle varie fasce di età, riferiti ai diversi campi/aree di sviluppo/apprendimento e articolati in progetti e/o in unità di apprendimento interdisciplinari.

3.2.1 Dimensioni Educative

1. **Approccio a base psicomotoria**: questo approccio è finalizzato a garantire la crescita globale del bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi. Questa scelta educativa privilegia la conoscenza del bambino della realtà e l'intervento attivo su essa attraverso il corpo, inteso come movimento, ma anche come canale di espressione delle emozioni e come fonte di sviluppo del pensiero.

2. **Accoglienza:** oltre ad una fase specifica (ambientamento), l'accoglienza è una dimensione dell'educazione dove ognuno, grande o piccolo, si senta riconosciuto e valorizzato nei suoi bisogni, nelle sue peculiarità e nelle sue potenzialità.
3. **Educazione interculturale:** la proposta educativa che si attua nel nido si distingue per la finalità di promuovere nei bambini la formazione di una mente aperta e solidale, creando la consapevolezza che la diversità rappresenta una ricchezza e coltivando una cultura dell'accoglienza e della partecipazione di tutti e di ciascuno. Il nido l'Incanto sollecita i bambini a confrontarsi con le differenze culturali e le diversità e a fornire agli educatori competenze complementari che permettano di lavorare con efficacia nei nidi in cui è presente una pluralità di identità e storie anche provenienti da diversi Paesi e da diverse culture.
4. **Continuità:** è un orientamento educativo che qualifica il progetto pedagogico e che fa riferimento alla necessità che tra i diversi luoghi educativi (famiglia, Nido, scuola dell'infanzia, territorio) ognuno con la propria specificità, si realizzi un'interazione dinamica in grado di consentire al bambino di fare esperienze eterogenee in ambienti diversi ma con uno stesso obiettivo: la sua crescita.

La continuità dei processi educativi si costruisce attraverso la condivisione delle premesse pedagogiche e la coerenza della progettazione educativa e didattica tra i diversi contesti educativi. Particolare importanza assume tale attenzione nei centri d'infanzia che costituiscono un unico ambiente che accompagna il bambino sino ai 6 anni. Momenti delicati per la continuità sono costituiti dal passaggio tra Nido e scuola dell'infanzia e tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, in cui le educatrici riducono le possibili fratture e *accompagnano* le inevitabili ed evolutive discontinuità, facendosi per i bambini e le loro famiglie "mediatrici di transizione" attraverso "buone pratiche di connessione". A questo scopo anche iniziative comuni tra i diversi ordini di scuola presenti nello stesso territorio aiutano i bambini e i genitori ad affrontare il cambiamento, contando su elementi di familiarità e sicurezza. Accanto alla dimensione verticale, la continuità possiede anche una componente orizzontale che richiama alla corresponsabilità educativa e all'idea di una comunità di adulti che si prende cura insieme dell'infanzia, affrontando le fatiche e le criticità del compito educativo attraverso alleanze e forme di partenariato.

3.2.2 Progetti

1. **Laboratori creativi:** il nido L'Incanto cerca di valorizzare al meglio le potenzialità creative del bambino, partendo dal presupposto che questo può giovargli in tutti i contesti di vita, personali e relazionali. Sono proposti in particolare laboratori creativi rivolti alle famiglie e volti a favorire la costruzione di oggetti per particolari occasioni (maschere, decorazioni, ecc).
2. **Uscite didattiche:** il nido L'incanto organizza durante l'anno uscite didattiche nei diversi parchi Pubblici del territorio comunale insieme ai genitori, volte ad avvicinare i bambini alle diverse realtà territoriali, favorire l'osservazione e l'utilizzo di materiali specifici presenti nel territorio, far conoscere la realtà attraverso l'esperienza diretta.

3. **Esplorazione dei cinque sensi:** il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi per favorire l'affinamento delle capacità percettive e per esprimere sensazioni ed emozioni. Il percorso si snoda attraverso una storia, in uno spazio reale e fantastico che permette ai bambini di vivere esperienze sensoriali attraverso il linguaggio manipolativo, verbale e quello grafico-pittorico.
4. **Stagioni:** il progetto nasce dal desiderio di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante, così come si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni. Conoscere le stagioni, il loro susseguirsi, le caratteristiche che ne contraddistinguono i cambiamenti, significa per i bambini comprendere in parte l'organizzazione dell'ecosistema naturale, ma anche imparare ad amare le bellezze naturali in tutti i loro aspetti.
5. **Acquaticità:** ai bambini viene data l'opportunità di sperimentare attraverso l'acqua una vasta gamma di sensazioni e la conquista progressiva dell'autonomia.
6. **Progetto musica:** è un progetto che si realizza a partire dalle attitudini naturali dei bambini; stimolando il movimento spontaneo dei bambini a ritmo di musica, facendoli giocare con la propria voce e con la percussione degli oggetti, per scoprire e produrre suoni.
7. **Feste e ricorrenze:** le ricorrenze e le feste offrono occasioni importanti per sollecitare i bambini e le famiglie ad una relazione attiva con il territorio di riferimento; infatti il progetto nasce come desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione di una serie di eventi: castagnata, festa di Natale, laboratori di carnevale, festa di primavera, festa di fine anno scolastico.

4. La Valutazione del Servizio

4.1 Informazione e soddisfazione degli utenti

L'Incanto si impegna a diffondere tutte le notizie relative al servizio Nido tramite una distribuzione capillare alle famiglie del materiale informativo. Il servizio istituisce diverse forme per raccogliere le opinioni ed il giudizio dei cittadini sul suo operato:

- Verifica la soddisfazione dell'utenza con indagini periodiche annuali
- Promuove gruppi di focalizzazione con le famiglie per verificare l'andamento e la qualità del servizio, una volta l'anno
- Verifica le cosiddette non conformità, ovvero in quali casi e quante volte non sono rispettati gli impegni contenuti nella Carta dei Servizi.

Le indagini svolte che vengono pubblicizzate e rese note alle famiglie, servono per impostare i piani di miglioramento del servizio.

4.2 Reclami e Suggerimenti

Il Nido l'Incanto è a disposizione per ascoltare, accettare e registrare eventuali reclami e segnalazioni di disservizio o di mancato rispetto degli impegni fissati nella presente Carta. I suggerimenti e le segnalazioni di disservizio devono essere formulati in forma precisa e scritta, (compilazione del "Modulo B. Scheda di valutazione del servizio") non anonima, fornendo le informazioni necessarie per individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Gli eventuali reclami riferiti agli standard garantiti dalla Carta dei Servizi del Nido L'Incanto, devono pervenire alla scuola mediante le seguenti modalità:

- Invio tramite posta presso L'Incanto S.r.l.s. **viale Gandhi, Sn vetrata Parco Pubblico Giovanni Paolo II**

Oppure in alternativa, invio ai seguenti indirizzi mail:

- nidoincanto@gmail.com
- lincantosrls@legalmail.it

5. Moduli Standard

5.1 Modulo A Scheda Iscrizione Asilo Nido



SCHEDA ISCRIZIONE ASILO NIDO

Dati anagrafici iscritto

Cognome _____ Nome _____
Luogo di nascita _____ Data _____
Residente in _____ via _____ cap _____
Codice fiscale _____

Dati anagrafici genitori

Cognome _____ Nome _____
Luogo di nascita _____ Data _____
Residente in _____ via _____ cap _____
Codice fiscale _____
Professione _____
Tel casa _____ cell _____
e-mail _____ @ _____

Cognome _____ Nome _____
Luogo di nascita _____ Data _____
Residente in _____ via _____ cap _____
Codice fiscale _____
Professione _____
Tel casa _____ cell _____
e-mail _____ @ _____

altri componenti del nucleo familiare

Nome e Cognome	Data e luogo di Nascita	Grado di Parentela



INFORMAZIONI UTILI

In caso di necessità, se i genitori non sono rintracciabili telefonare a:

Nome e Cognome	Telefono	Grado di Parentela

In caso di necessità, in sostituzione ai genitori, chi può prendere il/la bambino/a all'uscita scolastica:

Nome e cognome (allegare documento di riconoscimento)

Note particolari del bambino/a:

Segnalazioni Allergie

Intolleranze Alimentari

Altri problemi di salute (fisici o psichici) di cui i genitori o tutori ritengono che gli educatori debbano essere a conoscenza



Scelta opportunità formativa

I sottoscritti _____ (madre) _____ (padre)
CHIEDONO

- L'iscrizione al nido con il seguente orario
 - Dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 12:30 (senza pranzo)
 - Dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:00
 - Dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:30

- L'iscrizione al nido con orario settimanale comprensivo di sabato
 - Sì (dalle 8:30 alle 12:00)
 - No

- L'iscrizione al nido a partire dal ____/____/____

Estratto del regolamento

I genitori

SI IMPEGNANO:

- A compilare questo modulo in tutte le sue parti dichiarando il vero e al fine versare quota iscrizione
- Dichiarano inoltre che quanto sopra corrisponde al vero e solleva "L'incanto" da responsabilità derivanti problematiche di salute conosciute, ma non dichiarate nel presente modulo.
- Ad effettuare il pagamento della retta entro e non oltre il 5 di ogni mese
- A leggere il regolamento scolastico in tutte le sue parti e accettare e rispettare le norme riportate

AUTORIZZANO

L'incanto alla pubblicazione di materiale fotografico e/o interviste del suddetto/a minorenne nell'ambito di iniziative inerenti la documentazione e diffusione via web, a mezzo stampa e/o in qualsiasi altra modalità.

- Sì
- No



Note

Data _____

Firma per accettazione (madre) _____

Firma per accettazione (padre) _____

5.2 Modulo B Scheda di valutazione del servizio

Scheda Valutazione Asilo Nido *L'Incanto*

-Dai una tua valutazione sui primi mesi di esperienza presso l'Asilo:

Eccellente Ottimo Buono Discreto Scadente

-Motiva la tua scelta:

-Cosa ti piace della struttura:

-Cosa miglioreresti della struttura:

-Cosa ti piace dell'operato delle maestre:

-Cosa miglioreresti dell'operato delle maestre:

-Quali sono i tuoi suggerimenti per migliorare i nostri servizi? (corsi, laboratori etc..)
